



Città di Segrate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del **21/07/2022**

Deliberazione n° **94**

OGGETTO:	Avvio procedimento per la variante al Piano di Governo del Territorio - Art. 7 e seguenti della Legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i
-----------------	--

L'Anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 15:30 e seguenti, in Segrate, nella sala della Giunta Comunale.

Adunatasi la Giunta Comunale, previa la trasmissione degli inviti scritti, avvenuta nei modi e termini di legge, sono intervenuti i Signori:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENTE
PAOLO GIOVANNI MICHELI	Sindaco	Presente
FRANCESCO DI CHIO	Vicesindaco	Presente
LIVIA ILARIA ACHILLI	Assessore	Presente
GUIDO BELLATORRE	Assessore	Presente
BARBARA BIANCO	Assessore	Presente
ANTONELLA RENATA BRUNA CARETTI	Assessore	Presente in Videoconferenza
DAMIANO GIOVANNI DALERBA	Assessore	Assente Giustificato
LUCA MATTEO STANCA	Assessore	Presente

Numero totale PRESENTI:7 – ASSENTI: 1

Presiede il DOTT. PAOLO GIOVANNI MICHELI nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO DOTT. ssa BELLAGAMBA PATRIZIA che cura la redazione del presente verbale. Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

OGGETTO: Avvio procedimento per la variante al Piano di Governo del Territorio - Art. 7 e seguenti della Legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i

L' Assessore al Territorio Francesco Di Chio presenta la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO che:

- il Comune di Segrate con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 luglio 2017 ha approvato la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT);
- la sopradetta variante ha acquistato efficacia con la pubblicazione al BURL n. 46 del 15 Novembre 2017;
- ai sensi dell'art.8 punto 4 della Legge Regionale n.12/2005 il Documento di Piano del PGT ha validità quinquennale e, quindi, si rende oggi necessario provvedere all'approvazione di un nuovo Documento di Piano secondo le indicazioni contenute nel Piano Territoriale Regionale (PTR) e nel Piano Territoriale Metropolitano (PTM) vigenti;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 13 della Legge Regionale n.12/2005 gli atti costituenti il PGT (Piano delle Regole; Piano dei Servizi; Documento di Piano) sono comunque sempre modificabili;

RITENUTO che:

- in occasione dell'approvazione del nuovo Documento di Piano si rende anche opportuno modificare alcune delle previsioni contenute nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi allo scopo di introdurre nel PGT gli elementi necessari per adeguare il PGT stesso alle nuove esigenze dell'Amministrazione soprattutto rispetto i temi della sostenibilità ambientale e della qualità dell'ambiente costruito;
- il compito è costruire una città che duri per generazioni e che si sviluppi in modo sostenibile, dove le persone e l'ambiente siano al centro dello sviluppo della città secondo i seguenti criteri:

Città inclusiva

Lo sviluppo urbano dovrà essere più inclusivo e sostenibile, grazie a una pianificazione degli insediamenti partecipativa, integrata e sostenibile. Dovrà altresì essere garantito l'accesso di tutti a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi.

-Assicurare anche alle persone svantaggiate un agevole accesso agli spazi abitativi, alla viabilità pubblica e ai sistemi di trasporti sicuri ed economici.

-Favorire l'inclusione sociale anche a persone e gruppi svantaggiati, in particolare attraverso criteri volti a sostenere le politiche per la casa e la messa a disposizione di spazi da destinare a progetti sociali.

-Attivare un processo innovativo di ascolto della città, stimolando la partecipazione dei cittadini, degli attori economici e sociali al fine di sviluppare una maggiore condivisione degli obiettivi.

Città sostenibile

La città dovrà diventare sempre più sostenibile sotto tutti gli aspetti diventando una città esemplare per il proprio impegno. Dovrà essere una città preparata alle conseguenze dei cambiamenti climatici.

- Ridurre l'emissione di CO2, incrementare l'utilizzo delle fonti energetiche sostenibili, ridurre la quantità di parte indifferenziata di rifiuti che produce;
- Ampliare le superfici verdi attraverso interventi di depavimentazione e rinaturalizzazione al fine di migliorare il drenaggio urbano e il microclima locale;
- Aumentare la sostenibilità delle trasformazioni, riducendo le previsioni di consumo di suolo attraverso contrattazioni sulle previsioni di trasformazione;
- Incentivare modalità di riuso, riciclo e rinnovamento della città esistente e del suo patrimonio edilizio perseguendo azioni semplici e innovative che aiutino e incentivino processi di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato o poco utilizzato;
- Salvaguardare e valorizzare le aree agricole, sui quali impedire processi di trasformazione non coerenti, sostenendo il ruolo dell'agricoltura come fattore di produzione e come elemento di salvaguardia ambientale;
- Sviluppare le reti ecologiche e quelle dei parchi;
- Potenziare gli sforzi per salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico-culturale e naturale del territorio (Cascine, Mulini, fontanili, antichi tracciati, ecc.);

Città vivace

Una città che valorizzi il suo patrimonio per produrre ricchezza. Una città viva e vivace, una città creativa e attraente, aperta alle famiglie, ai giovani e al mondo della formazione, della creatività e della cultura.

Una città che favorisca il ruolo del commercio locale come opportunità per incentivare l'attrattività urbana e rivitalizzare ambiti carenti di servizi.

- Incentivare la localizzazione di attività economiche innovative, anche attraverso processi di rigenerazione urbana, capaci di generare attività, servizi e attrezzature indispensabili per valorizzare e ricucire organicamente le trasformazioni dei tessuti esistenti;
- Definire una nuova modalità di aggiornamento della domanda di servizi in funzione della capacità di programmazione;
- Favorire lo sviluppo di strumenti utili a stimolare la dimensione qualitativa dei progetti, sia privati sia della città pubblica, valorizzando in particolare il ruolo dei concorsi di idee e progettazione, anche internazionali;

Città sana

Una città in cui le persone possono vivere una vita sana e sono incoraggiate ad adottare comportamenti attenti alla salute pubblica e personale.

- Pensare a infrastrutture che diano spazio a all'esercizio fisico e allo sport. Una città in cui lo spazio pubblico è bello da vivere;
- Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e all'inquinamento acustico;
- Sviluppare strategie urbane orientate alla gestione efficace dei rischi ambientali, attraverso strumenti rivolti ad implementare la capacità di adattamento al cambiamento climatico;
- Incentivare l'insediamento di attività socio assistenziali e sanitarie;

Città connessa

Una città che risulti sempre più connessa: fisicamente, digitalmente, ma anche connessa col suo tessuto sociale, con l'ambiente e l'ecosistema, connessa con la cittadinanza e coi suoi bisogni.

- Rafforzare le connessioni verdi valorizzando la qualità dello spazio pubblico;
- Facilitare l'integrazione tra programmazione urbanistica e politiche di mobilità;

- Attivare percorsi di ricucitura urbana che riqualifichi l'immagine di tutta la Città, conservando e valorizzando l'identità architettonica e paesaggistica dei singoli quartieri;
- Identificare strumenti utili alla progettazione dei confini tra i vari quartieri e i comuni contermini promuovendo l'avvio di azioni rivolte alla coesione territoriale e sociale;

RISCONTRATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2 TUEL;

VISTA la Legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i;

VISTA la Legge Regione Lombardia n.31/2014 e s.m.i;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. di dare avvio al procedimento per la revisione del Piano di Governo del Territorio di cui all'art. 7 e seguenti della Legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i. tenendo conto dei criteri generali sopra sinteticamente elencati.
2. di conferire mandato al Dirigente della Direzione Territorio e Sviluppo Economico Ing. Annapaola De Lotto per la predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di dover accogliere la suddetta proposta, per le motivazioni in essa esposte;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 94 del avente ad oggetto: “Avvio procedimento per la variante al Piano di Governo del Territorio - Art. 7 e seguenti della Legge Regione Lombardia n. 12/2005 e s.m.i” ;

Di trasmettere copia della presente ai capigruppo consiliari ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, con separata ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Di dare atto, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tar Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 gg dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

Il SEGRETARIO

--	--

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO

--